AFFIDAMENTO ALLA MADONNA

30 settembre 2024 *San Girolamo*

Sentite che provocazione e che pace per il cuore riceviamo dalla condivisione di uno dei primi santi della Chiesa, sacerdote e dottore della Chiesa, il grande san Girolamo. Dopo la sua conversione, vivrà per ben 35 anni dentro una spelonca, accanto alla grotta della Natività, pregando, studiando, traducendo in latino la Bibbia, la famosa Vulgata. È lui stesso a raccontare che, in una notte di Natale, gli appare Gesù bambino chiedendogli: "Non hai niente da darmi nel giorno della mia nascita?". E lui, preso da un'immensa trepidazione e commozione, gli risponde: "Ti do il mio cuore". "Va bene - gli dice Gesù bambino - ma desidero ancora qualche altra cosa". Allora Girolamo gli replica: "Ti do le mie preghiere". "Va bene - risponde ancora Gesù - ma io voglio qualcosa di più". Di fronte all'insistenza di Gesù, san Girolamo si arrende e addolorato gli dice: "Non ho più niente, che vuoi che ti dia?". Cosa ci può essere di più grande per un uomo che dare il suo cuore, la sua vita, tutta la sua preghiera a Gesù!? E Gesù così gli risponde: "Dammi i tuoi peccati, dammi i tuoi peccati, o Girolamo, perché io possa avere la gioia di perdonarli ancora!". È proprio tutta un'altra misura, una totalmente altra misura quella di Cristo, quella della sua iniziativa su di noi, quella del suo amore, della sua grazia, dell'opera della sua grazia sulla vita di ciascun uomo. "Dammi i tuoi peccati perché io possa avere la gioia di perdonarli ancora".

Nicolino Pompei, Ma di' soltanto una parola ed io sarò salvato

Affidiamo a Maria Santissima la nostra compagnia, Nicolino e tutte le intenzioni che porta nel suo cuore.

I MISTERO DELLA GIOIA

L'ANNUNCIO DELL'ANGELO A MARIA

È per me inevitabile tornare ora alle parole di santa Teresina e riproporle a ciascuno come preghiera, come la nostra più accalorata preghiera: "Attirarmi, e basta... Signore io lo capisco, quando un'anima si è lasciata vincere dall'odore inebriante dei tuoi profumi, non potrebbe correre da sola, tutte le anime che ama vengono trascinate dietro di lei: questo avviene senza costrizione, senza sforzo, è una conseguenza naturale della sua attrazione verso di te..." (Nicolino Pompei, Questa è la vittoria che vince il mondo: la nostra fede, cioè l'impareggiabile esperienza di un'avvincente attrattiva).

II MISTERO DELLA GIOIA

LA VISITA DI MARIA ALLA CUGINA ELISABETTA

"... Ecco allora la mia preghiera: chiedo a Gesù di attirarmi nelle fiamme del suo amore, di unirmi così strettamente a Lui, che egli viva e agisca in me. Sento che quanto più il fuoco dell'amore infiammerà il mio cuore, quanto più dirò: attirarmi, tanto più le anime che si avvicineranno a me (povero piccolo rottame di ferro inutile, se mi allontanassi dal braciere divino) correranno rapidamente all'effluvio dei profumi del loro amato, perché un'anima infiammata di amore non può restare inattiva". Allora: Gesù mio, attirarmi, avvincimi ... e basta (Ibi).

III MISTERO DELLA GIOIA

LA NASCITA DI GESÙ A BETLEMME

Con gioia, o Gesù, vengo ogni sera davanti a te per ringraziarti dei doni che mi hai fatto e per chiederti perdono delle mancanze che ho commesso. Vengo a te con fiducia. Ricordo la tua parola: "Non sono quelli che stanno bene Che hanno bisogno del medico, ma i malati". Gesù, guariscimi e perdonami . E io, Signore, ricorderò che l'anima alla quale tu hai perdonato di più deve amarti di più (S. Teresina di Lisieux, *Preghiera davanti al tabernacolo*).

IV MISTERO DELLA GIOIA

LA PRESENTAZIONE DI GESÙ AL TEMPIO

Signore, ti offro tutti i battiti del cuore come altrettanti atti di amore e di riparazione e li unisco ai tuoi meriti infiniti. Ti supplico di agire in me senza tener conto delle mie resistenze. Non voglio avere altra volontà che la tua, Signore. Con la tua grazia, Gesù, voglio cominciare una vita nuova nella quale ogni istante sia un atto di amore (*Ibi*).

V MISTERO DELLA GIOIA

IL RITROVAMENTO DI GESÙ NEL TEMPIO

I miei santi favoriti in cielo sono quelli che, per modo di dire, hanno rubato il paradiso, come per esempio i santi innocenti e il buon ladrone. Vi sono, certo, grandi santi che sembrano quasi di averlo meritato con le loro opere, ma io voglio essere un ladro e rubarlo con uno stratagemma, uno stratagemma di amore che ne aprirà le porte a me e a tanti altri poveri peccatori (S. Teresina di Lisieux, *Consigli e ricordi*).

CANTI

SPIRITO SANTO, VIENI

Spirito Santo vieni! Vieni nei nostri cuori Spirito del Signore Spirito dell'amore Spirito Santo vieni!

O GESÙ, VIENI

O Gesù, vieni t'aspetto, vieni presto nel mio cuor; vieni, vieni o mio diletto, mio dolcissimo Signor. (x2)

LIETA ARMONIA

Lieta armonia nel gaudio del mio spirito si espande. L'anima mia magnifica il Signor: Lui solo è grande, Lui solo è grande.

Umile ancella degnò di riguardarmi dal suo trono. E grande e bella mi fece il Creator: Lui solo è buono, Lui solo è buono.

E me beata dirà in eterno delle genti il canto. Mi ha esaltata per l'umile mio cuor: Lui solo è santo, Lui solo è santo.

Affidamento a Maria

O Maria, Vergine Immacolata, Madre di Gesù e Madre nostra, noi veniamo fiduciosi a Te. Accogli oggi la nostra umile preghiera e il nostro atto di affidamento a Te. La preoccupante situazione del mondo e l'esperienza che il popolo compie della Misericordia divina, o Maria, ci spingono ad affidarci a Te e ad implorare la tua intercessione presso Gesù, tuo Figlio e nostro Salvatore. In comunione con il Papa e tutti i Vescovi, seguendo l'esempio di tutti i nostri Santi, affidiamo alle tue cure materne il nostro Movimento. perché sia presenza viva nella Chiesa e segno di sicura speranza per il peregrinante popolo di Dio. Promettiamo di vivere nell'imitazione dei tuoi atteggiamenti di fede per irradiare pace, fraternità e amore. Totalmente tuoi, confermiamo con questo atto il nostro incondizionato amore a Gesù, tuo Figlio, e la nostra speranza in Te, o Madre nostra. E Tu, Regina e Madre di Misericordia, ottienici dal Signore la liberazione da ogni male ed effondi sui tuoi figli abbondanza di grazie celesti. O clemente, o pia, o dolce Vergine Maria.

Ave Maria.